

Sensibili al dialogo: scuole contro il razzismo

21 marzo 2025

(8.30-12.00)

Aula Magna “La Grande”, Centro Studi Trevano (ex SUPSI)

All'interno della settimana contro il razzismo, l'Istituto della transizione e del sostegno (ITS) della Divisione della formazione professionale del DECS propone un evento formativo, sostenuto dal Servizio integrazione stranieri (SIS) del DI, volto a sensibilizzare allievi, docenti, operatori sociali, professionisti sul tema della discriminazione e del razzismo. Elemento cardine del progetto è la volontà di affrontare le tematiche proprie della Settimana dando voce a persone capaci di coniugare dimensione teorica ed esperienza concreta e diretta, in quanto (anche) rappresentanti di minoranze, sui temi dei linguaggi del razzismo e della discriminazione. L'evento coinvolgerà anche diversi ordini di scuola.

Programma

8.30 *Accoglienza e registrazione*

9.00 *Saluti e introduzione*
Direttrice dell'ITS, Chiara Orelli Vassere
Direttrice del DECS, on. Marina Carobbio Guscetti
Delegata del SIS, Michela Trisconi

9.15-9.45 *Breve inquadramento teorico*
Il linguaggio dell'odio e le implicazioni linguistiche nei pregiudizi: il lessico del razzismo, il punto di vista delle vittime, i cambiamenti nella sensibilità sociale
Prof.ssa Lorenza Ambrisi

9.45-10.30 *Approfondimento e dibattito (Ia parte)*
A partire dagli stimoli teorici, dialogo fra la **Prof.ssa Lorenza Ambrisi, la scrittrice Djarah Kan e la designer e produttrice Takoua Ben Mohamed**
modera **Stella N'Dioku**

10.30-10.50 *Pausa Caffé*

10.50-12.00 *Approfondimento e dibattito (IIa parte)*
Forme di contrasto al linguaggio d'odio attraverso linguaggi diversi
Stella N'Dioku modera il dialogo fra la **scrittrice Djarah Kan, la designer e produttrice Takoua Ben Mohamed e il regista Kevin Merz**

Relatori e relatrici

Lorenza Ambrisi, si è laureata in Filologia Moderna presso l'Università degli Studi di Salerno nel 2020. Ha approfondito lo studio delle forme dello *hate speech online* analizzando l'influenza che esse possono avere nella formazione dei giovani utenti del web, caratterizzata da un confronto continuo tra il mondo reale e il mondo virtuale. Sul tema ha pubblicato "La lingua dell'odio. Deriva linguistica dell'italiano contemporaneo", 2021. Inoltre, collabora come autrice con MATMEDIA.IT.

Takoua Ben Mohamed, è una *graphic designer/author/producer*, nata in Tunisia e cresciuta a Roma. Si è laureata in cinema d'animazione presso la Nemo Academy of Digital Arts di Firenze. Ha pubblicato diverse *graphic novel* ed è cofondatrice della società di produzione cinematografica BM Entertainment Ltd. Ha collaborato con varie riviste come giornalista grafico e fumettista; grazie alle sue opere ha ottenuto numerosi riconoscimenti.

Djarah Kan, è una scrittrice italo-ghanese. Cresciuta a Castel Volturno vive oggi a Roma. Ha collaborato con le riviste Gli Asini, Jacobin Italia, Vogue, Rosa Luxemburg Foundation, FQ Millennium e attualmente è contributor per l'Espresso e Repubblica. Nel 2019 ha pubblicato *Il mio nome* nella raccolta di racconti *Future - il domani narrato dalle voci di oggi* (Effequ). Nel 2020 esce la sua prima raccolta di racconti brevi *Ladri di denti* (People).

Kevin Merz è un filmmaker di origini svizzere, ghanesi e tedesche e co-fondatore del Generative Center, dedicato all'AI generativa. Ha lavorato tra cinema d'autore e *blockbuster*, collaborando con registi come Peter Fleischmann e direttori della fotografia come Ueli Steiger (10,000 BC). I suoi documentari sono stati premiati e proiettati in festival prestigiosi come Sundance e La Piazza Grande di Locarno. Co-docente a San Gallo, ha anche collaborato con il European Film Center Babelsberg per formare professionisti del cinema in Ruanda.

Stella N'Djoku, è una poetessa svizzera di origini italo-congolesi, con diverse pubblicazioni al suo attivo. Ha conseguito un Bachelor of Arts in Filosofia e un Master of Arts in Scienza, Filosofia e Teologia delle religioni e in Master di primo livello in Medical Humanities. Attualmente, oltre a svolgere attività di ricerca nell'ambito delle Scienze religiose, lavora per l'Learning Lab dell'Università della Svizzera italiana (USI) e per la RSI – Radiotelevisione Svizzera di lingua italiana.